

## Emergenza Sanitaria e Sistema Pesca

Sicuramente questo programma 2020, finanziato dal **Piano triennale della pesca e dell'acquacoltura** (2017-2019 prorogato al 2020), rimarrà nella storia dei Piani triennali che sono strumenti di politica della pesca e dell'acquacoltura del Mipaaf Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura, perché questo intervento è stato realizzato dal nostro gruppo di lavoro in piena emergenza epidemiologica nazionale e mondiale causata dal Covid19.

Il "dopo epidemia" dovrà essere necessariamente diverso, **non si potranno più commettere gli errori** che fino ad ora sono stati commessi a tutti i livelli: politico, della rappresentanza e della filiera.

"Il domani" porterà sicuramente più attenzione al sistema sanitario, all'ambiente e al benessere degli uomini, dei lavoratori e, soprattutto, porterà **un metodo nuovo da condividere tra tutti i livelli** che ho prima citato.

Vale la pena elencare ciò che si è fatto in costanza di emergenza, quello che di buono s'è fatto:

- **dare aiuto** a chi ne ha bisogno
- **organizzare servizi** con sistemi completamente nuovi che permettono di lavorare insieme senza muoverci, risparmiando risorse ed energia
- **attivare** le competenze creative
- **la creatività e la laboriosità** nella costruzione di presidi sanitari in pochi giorni

e potrei continuare.



**mipaaf**

ministero delle politiche  
agricole alimentari e forestali

Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali  
Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura  
Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma



UN.I.COOP. - Unione Italiana Cooperative  
Sede legale e Presidenza:  
Via G. Saliceto, 3/5 - 00161 Roma  
Tel: 06.44251074 Fax: 06.44249995  
info@unicoop.it - www.unicoop.it

## Golfo di Taranto: sito di sperimentazione del modello di **Bioeconomia Marina** e del **Sistema AMEAP**

(Aree Marine Ecologicamente Attrezzate per la Pesca)  
Programma Pesca 2020  
del Dipartimento Nazionale Pesca della UN.I.COOP.

**mipaaf**

ministero delle politiche  
agricole alimentari e forestali





## Il Modello AMEAP

Questo programma ha l'obiettivo di **studiare il modello bioeconomico marino** e **fornire gli strumenti applicativi** per la **realizzazione di un sistema AMEAP** (Aree Marine Ecologicamente Attrezzate per la Pesca).

Il gruppo di ricerca ha scelto come possibile sito di sperimentazione il Golfo di Taranto. Forse questo lavoro è stato svolto da noi, gruppo di ricerca, non a caso, perché dimostra ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, la **necessità di un cambiamento** dei metodi produttivi e di utilizzazione delle risorse; un cambiamento che purtroppo, sta per essere imposto dagli eventi e dalla storia (esternabilità negative ambientali e pecuniarie) e non dall'amore degli uomini.

Quanto prima i nuovi sistemi bioeconomici, nel nostro caso quelli marini, saranno condivisi e realizzati sulle nostre coste e tanto prima inizierà il miglioramento dell'ambiente e del benessere delle persone.

La similitudine con quello che è accaduto per l'emergenza epidemiologica è evidente: **prima si cambia modello di sviluppo** basato sulle grandi concentrazioni economiche e sul governo mondiale dell'economia finanziaria e non reale e **prima si ristabilirà il giusto equilibrio** per far ripartire le economie reali e i giusti rapporti internazionali.



## La Base Normativa

Il modello che si realizzerà, con le dovute differenziazioni, è quello già utilizzato e realizzato in Italia nel mondo produttivo e delle aree industriali, cioè il modello APEA (Aree produttive ecologicamente attrezzate). Esso fu introdotto dalla cosiddetta **Legge Bassanini nel 1998** (art. 26 legge 112 del 31 marzo 1998).

La norma, all'epoca, richiedeva alle Regioni d'individuare sul loro territorio, attraverso leggi regionali o linee guida, le **aree produttive ecologicamente attrezzate**, formate da **imprese**, che potevano essere anche accompagnate, all'interno del sistema di *governance* (consorzi, società di capitali, attualmente reti d'impresa) da **soggetti pubblici** e da **agenzie di ricerca**, per realizzare insieme, i **tre principi**, che già dall'ora risultavano fondamentali per l'economia, per l'ambiente e per il territorio: **salute, sicurezza e protezione dell'ambiente**.

# Golfo di Taranto: sito di sperimentazione del modello di **Bioeconomia Marina** e del **Sistema AMEAP**

(Aree Marine Ecologicamente Attrezzate per la Pesca)  
**Programma Pesca 2020**  
del Dipartimento Nazionale Pesca della UN.I.COOP.

## Bioeconomia Marina

L'intervento di realizzazione del modello AMEAP di BIECONOMIA marina, secondo l'impostazione del nostro gruppo di ricerca, potrebbe essere sperimentato in Italia, nel **Golfo di Taranto**, mediante un sistema di *governance* partecipativa che coinvolga: la **produzione** (piccola pesca e acquacoltura in particolare), la **ricerca** ed i **soggetti pubblici**, per semplificare la realizzazione del modello stesso, il quale integra nelle aree marine, la **gestione condivisa d'impianti ecoinnovativi** per la **gestione della biomassa di scarto**, la **protezione dell'ambiente e biodiversità** e la **sicurezza degli impianti di acquacoltura**, con la competitività economica, secondo logiche bioeconomiche che perseguano anche la **salvaguardia della piccola pesca e dell'acquacoltura** quali strumenti insostituibili di presidio territoriale e culturale del territorio.

## Azioni ed Interventi

Il progetto realizzerà i seguenti risultati:

- 1) **definizione delle linee guida generali del modello AMEAP per la pesca e l'acquacoltura**, condivise con le autorità pubbliche territoriali;



- 2) **predisposizione di una proposta di regolamento** (piano di gestione del prelievo degli stock ittici e di integrazione tra le varie tipologie di pesca e di acquacoltura con le altre attività marittime e marine, secondo un piano regolatore della superficie degli specchi d'acqua marina dell'area di sperimentazione, compresa la pianificazione dell'osmosi e della simbiosi produttiva cioè lo scambio di risorse e di scarti) condiviso con i soggetti pubblici, con le associazioni di rappresentanza delle cooperative della pesca e con i sindacati.



- 3) **Sarà inoltre realizzato un sistema formativo/informativo rivolto ai portatori d'interesse pubblici e privati** che prevedrà la sperimentazione di un protocollo di *"citizen science"* (per la ricerca di dati ambientali e delle biomasse necessari al monitoraggio e alla susseguente valutazione scientifica) condiviso dai pescatori, dagli acquacoltori e dagli studenti, i quali, tramite strumenti tecnologici (smartphone e tablet), rileveranno i dati.
- 4) **Progettazione dell'infrastruttura informatica** per la gestione della piattaforma di monitoraggio input/output ambientali che permetterà all'area di rispettare i requisiti minimi ecologici ed ambientali previsti dalle linee guida e dal regolamento per il suo mantenimento al rango di AMEAP.

Infine saranno analizzati i seguenti **impianti ecoinnovativi da gestire tramite il sistema AMEAP** di *governance* partecipativa pubblico-privata:

- **strutture artificiali sommerse** finalizzate al ripopolamento ittico;
- **impianti di controllo remoto** finalizzati alla tracciabilità ed alla sicurezza degli allevamenti di mitili;
- **boe mangia olio/carburante**;
- **micro impianti di biomassa** per la realizzazione di energia pulita e biocarburanti.